



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CITTA' DI CHIARI

BSIC865004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CITTA' DI CHIARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4** del **14/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2024** con delibera n. 48*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 44** %(sottosezione0315.label)
- 44** %(sottosezione0316.label)
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 47** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 52** Attività previste in relazione al PNSD
- 55** Valutazione degli apprendimenti
- 61** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 68** Aspetti generali
- 112** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 125** Piano di formazione del personale docente
- 128** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo Città di Chiari è composto da: scuola dell'Infanzia (suddivisa in tre plessi); scuola Primaria situata in un unico polo (ma ancora divisa nei corsi Martiri della Libertà, Pedersoli, Turla e Varisco per le classi terze quarte e quinte); scuola Secondaria di primo grado situata nel nuovo polo della Secondaria di I grado di via Roccafranca.

Contesto demografico

Chiari è una città che registra una popolazione di 19.131 abitanti (censimento 2021).

Gli stranieri residenti a Chiari al 1° gennaio 2022 sono 3.322 e rappresentano il 17,4% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania con il 45,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (16,1%) e dal Marocco (8,2%).

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica del nostro istituto è composta da circa un 39% di alunni di origine non italiana. Da un lato ciò richiede l'attivazione di percorsi di prima alfabetizzazione, dall'altro costituisce una risorsa perché consente il confronto con altre culture e realtà presenti nelle classi.

Vincoli:

Il contesto socioeconomico e culturale dal quale provengono gli studenti dell'istituto è prevalentemente medio basso con una modesta presenza di alunni che vivono situazioni di particolare svantaggio socio economico e culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta caratteristiche sociali solidali in quanto diverse associazioni si adoperano per sostenere famiglie in situazioni difficili sia a livello economico che culturale. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico è variegato e articolato e crea occasioni sia lavorative che di svago oltre che sociali. I portatori di interesse presenti sul territorio comprendono



l'ambito culturale (Museo, Pinacoteca, Biblioteca...), l'ambito sportivo (Pallavolo, calcio, pallacanestro, ginnastica, atletica...) e attività di aggregazione sociale (oratorio, ludoteca, piedibus...). Tutti questi stakeholder vanno a supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali attraverso attive collaborazioni.

Vincoli:

Tra i vincoli possiamo citare che laddove le iniziative prevedono un contributo economico alcune famiglie rinunciano a causa di difficoltà economiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il nostro istituto dispone di nuovi e ampi spazi, risultato di un investimento importante da parte dell'amministrazione comunale (ampliamento e ristrutturazione del Polo primaria e secondaria I grado). In entrambi i poli sono presenti laboratori, biblioteche e grandi palestre. Tutte le aule sono dotate di monitor touch e/o PC. La scuola dispone oltre che di risorse statale anche di finanziamenti forniti dall'amministrazione comunale (PDS) e da fondi europei (PON). La scuola fornisce servizi di alfabetizzazione linguistica extracurricolare sia alla scuola primaria che secondaria di I grado, oltre che per la preparazione degli alunni alle certificazioni delle lingue comunitarie.

Vincoli:

Alcuni laboratori necessitano ancora di migliorare la dotazione di strumenti per favorire al meglio il raggiungimento di obiettivi didattici previsti nella nostra documentazione.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico presente nel nostro istituto possiede un'esperienza pluriennale e nella maggior parte delle situazioni fornisce una certa stabilità influenzando positivamente il funzionamento didattico. Durante l'a.s. 21-22 tutti i docenti dell'istituto hanno partecipato a un corso specifico sull'inclusione organizzato dall'ambito territoriale 9. I docenti di sostegno svolgono un ruolo di supporto importante non solo per gli alunni che seguono ma anche per il contesto classe, i colleghi e curano l'idea di inclusione della scuola.

Vincoli:

Non tutti i docenti di sostegno sono in possesso dell'abilitazione specifica per il ruolo che ricoprono.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CITTA' DI CHIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC865004
Indirizzo	VIALE MELLINI 21 CHIARI 25032 CHIARI
Telefono	030712221
Email	BSIC865004@istruzione.it
Pec	bsic865004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://iccittadichiari.edu.it/

Plessi

CHIARI CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA865011
Indirizzo	VIA CARAVAGGI - 25032 CHIARI

CHIARI - CAPRETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA865022
Indirizzo	VIA PONTOGLIO N. 102 CHIARI 25032 CHIARI



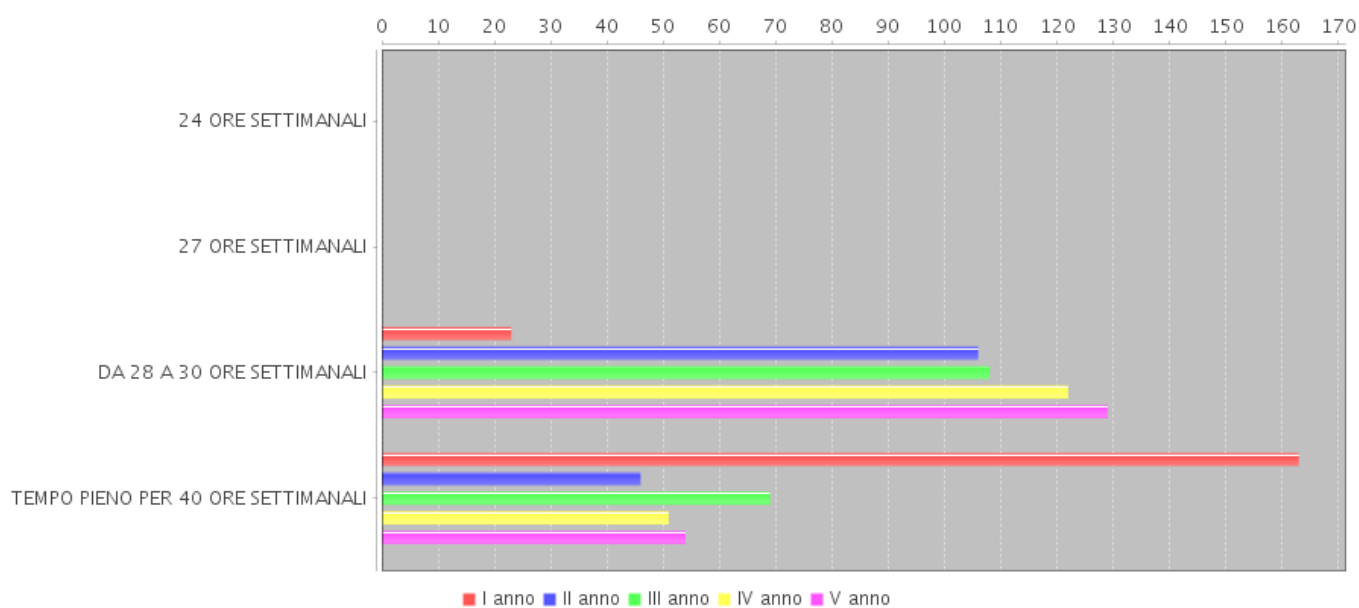
CHIARI - SAN GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA865033
Indirizzo	VIA RUDIANO N 56 CHIARI 25032 CHIARI

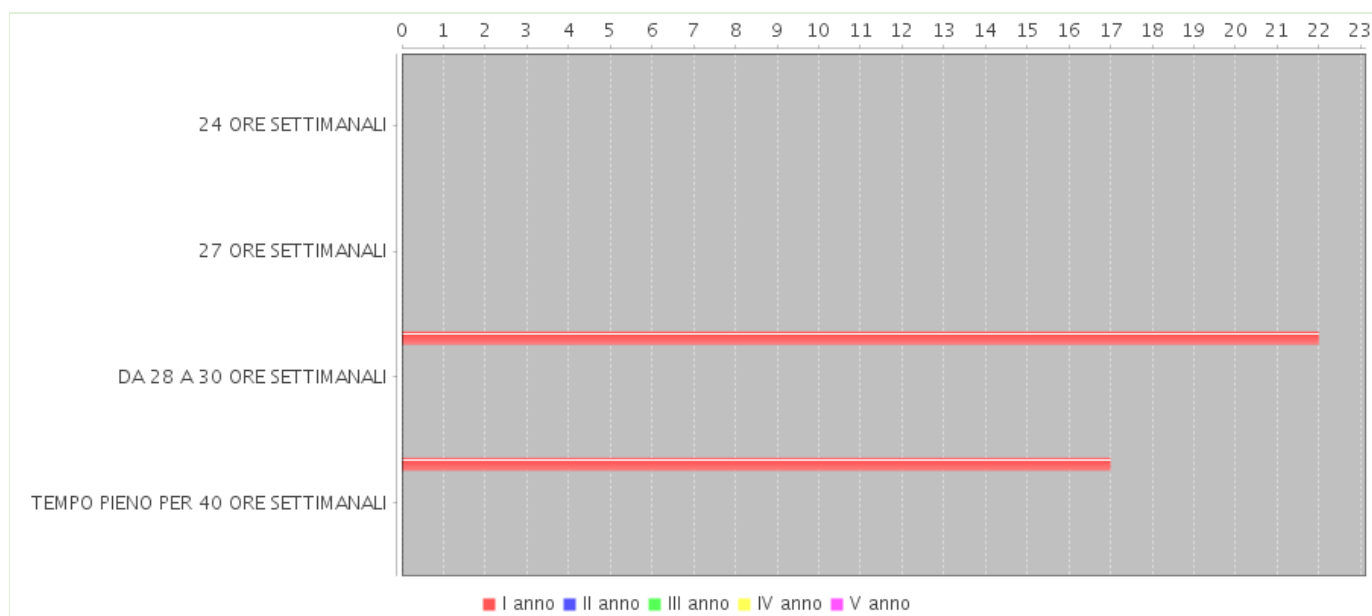
POLO SCUOLA PRIMARIA IC CHIARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE865016
Indirizzo	VIALE MELLINI, 21 CHIARI 25032 CHIARI
Numero Classi	39
Totale Alunni	871

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



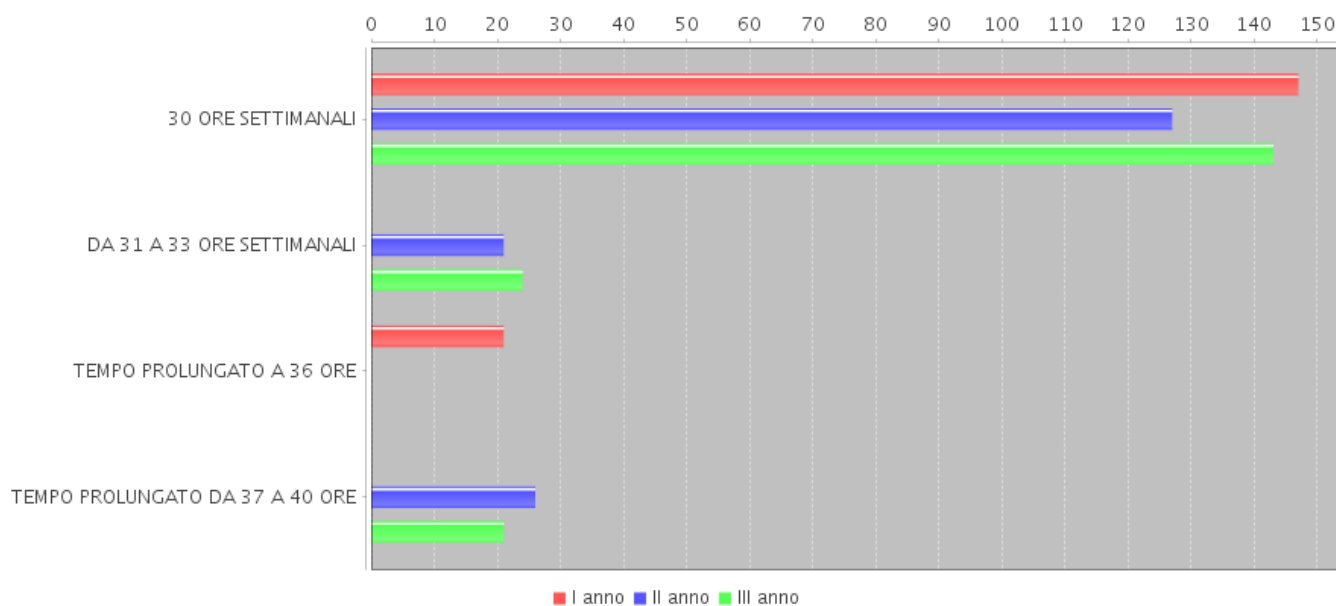
Numero classi per tempo scuola



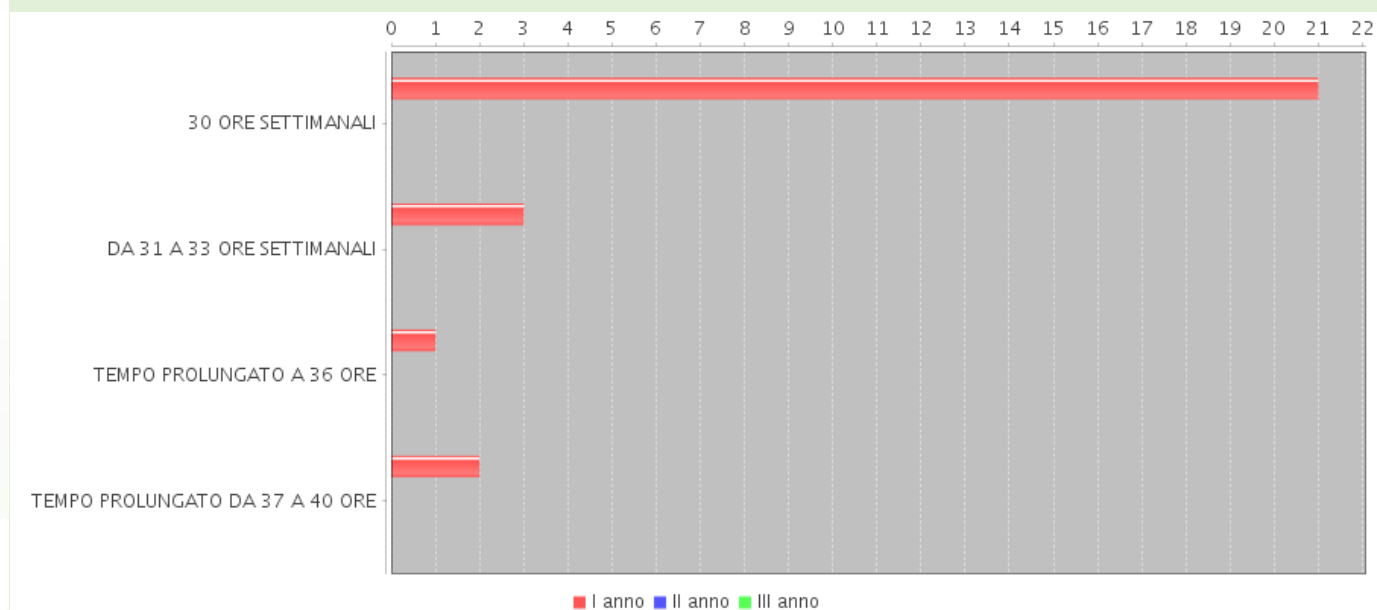
SMS MORCELLI/TOSCANINI CHIARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM865015
Indirizzo	VIA MAFFONI/VIA ROCCAFRANCA CHIARI 25032 CHIARI
Numero Classi	27
Totale Alunni	530

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

La scuola secondaria è situata in via Roccafranca n. 7 dal 1° settembre 2022. Non esiste più l'edificio in via Maffoni.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	5
	Informatica	8
	Musica	5
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Teatro	1
	auditorium polifunzionale	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	10

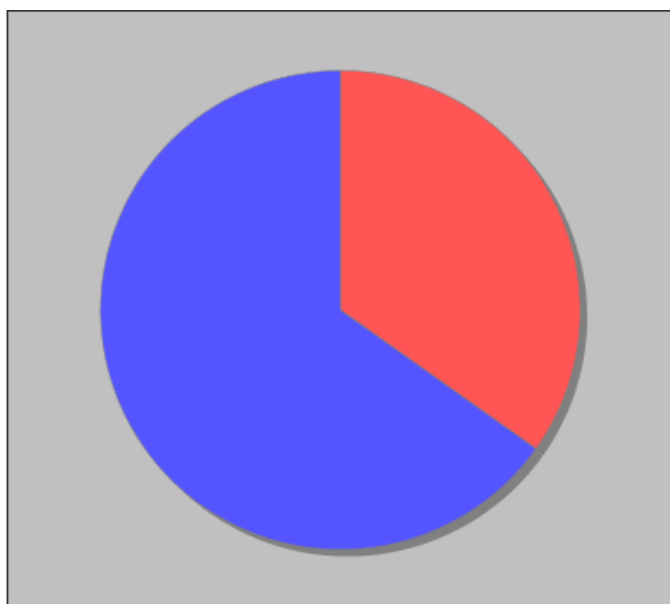


Risorse professionali

Docenti	189
Personale ATA	41

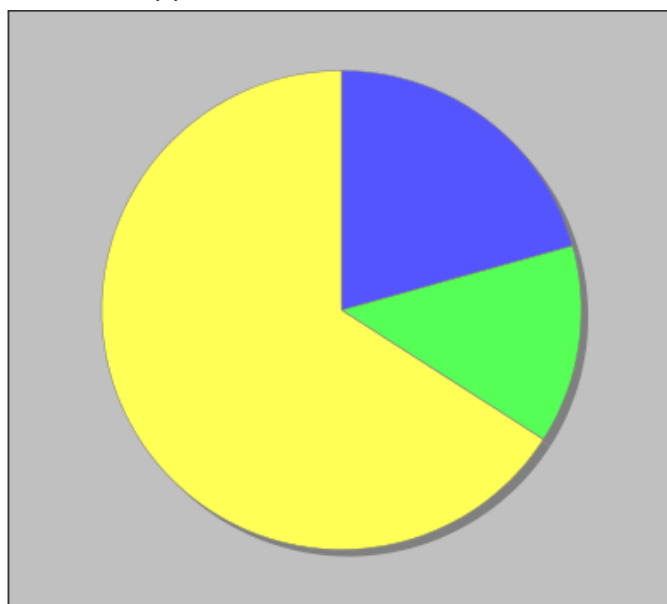
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 93
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 174

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 37
- Da 4 a 5 anni - 24
- Piu' di 5 anni - 118



Aspetti generali

L'Istituto si prefigge come finalità prioritarie:

- Il diritto al successo formativo e alla migliore realizzazione di se stessi in relazione alle specificità di tutti e di ciascuno
- la valorizzazione delle rispettive potenzialità
- lo star bene tra i pari e con gli adulti

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere. Per compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Si farà riferimento alle competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea. Particolare rilievo dovrà essere dato al rafforzamento necessario a sostenere la transizione tecnologica ed ecologica, a partire dalla diffusione delle discipline scientifiche sin dal primo ciclo di istruzione, allo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e STEAM (Science, Technology, Engineering, Art and Mathematics) e delle competenze digitali e linguistiche.

La scuola dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento faranno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni e promuoveranno anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

La Scuola dovrà garantire l'inclusione. La scuola inclusiva è una Scuola che valorizza l'individualità di ognuno, sia come singolo, sia come parte integrante e insostituibile di una comunità. Particolare attenzione andrà dedicata agli allievi con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali, così come agli studenti stranieri di recente immigrazione. L'accrescimento del livello di inclusività del nostro istituto richiede un ripensamento delle metodologie didattiche e la specializzazione dei docenti di sostegno, nonché la formazione dei docenti curricolari.



L'educazione all'espressione artistica deve far parte del percorso formativo di tutti i nostri studenti. Come indicato nel piano triennale delle arti 2020-2023 la scuola deve essere concepita, fin dall'infanzia, come uno spazio in cui si realizza a pieno titolo l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole di varie forme di espressione e manifestazione dei diversi linguaggi artistico - performativi, dalla musica alla danza, dal teatro al cinema, dalle arti grafiche, pittoriche, plastiche e multimediali al design, dalla poesia ad altre elaborazioni di scrittura che valorizzino la lingua italiana nella sua evoluzione storica ma anche nelle sue identità e particolarità geografiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi in italiano e matematica e inglese. Ridurre la variabilità all'interno della classe e tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: CITTADINI IN PROGRESS

Azioni di sensibilizzazione, conoscenza, riflessione e condivisione su particolari temi e/o giornate di rilevanza sociale e civica in coerenza con le Competenze Europee, Indicazioni Nazionali ed il Curricolo d'istituto.

Il progetto rappresenta "il filo conduttore" delle classi dell'istituto e si sono scelte alcune date che diventano simboliche e pretesto per il percorso didattico mirante allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

In occasione di queste giornate gli studenti affrontano il significato e la valenza civica sottesi a questi eventi e una rappresentanza degli studenti partecipa alle iniziative organizzate dall'Amministrazione Comunale e dalle associazioni culturali preposte.

4 novembre: giornata dell'unità Nazionale e delle forze armate e dei caduti

3 dicembre: giornata internazionale della disabilità

27 gennaio: giornata per commemorare le vittime dell'olocausto;

7 febbraio: giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo;

10 febbraio: giorno del ricordo

17 marzo: giornata dell'unità nazionale, della costituzione, dell'inno e della bandiera;

25 aprile: anniversario della liberazione d'Italia



23 maggio: giornata della legalità;

2 giugno: giornata della nascita della Repubblica italiana

I ragazzi della scuola secondaria partecipano all'iniziativa del Consiglio Comunale Ragazzi promossa dall'Amministrazione Comunale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali che favoriscano lo sviluppo di strategie di



problem solving

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro tra alunni i cui obiettivi siano lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Mantenere relazioni attive con il territorio al fine di sviluppare e progettare percorsi relativi al coinvolgimento degli studenti sulle tematiche della cittadinanza attiva e democrazia.

● **Percorso n° 2: COMPETENZE DEL XXI SECOLO**

La grande sfida della scuola del nuovo millennio consiste nella costruzione di percorsi efficaci, orientati a conciliare i saperi disciplinari con lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza.

Partecipare, comunicare e socializzare, condividere, sperimentare e scoprire sono tutte azioni che dovrebbero sostenere e sviluppare le capacità logiche e di problem solving al fine di ridurre il gap tra i risultati delle prove Invalsi del nostro istituto e gli esiti della media nazionale.

Il riconoscimento dell'Autonomia Scolastica (DPR 275/1999) ha offerto strumenti importanti per rispondere alla necessità di lettura dei bisogni richiesta dall'era della complessità. L'azione progettuale della nostra scuola consente di costruire dei percorsi formativi efficaci, nei quali è realmente possibile integrare saperi e conoscenze, pensiero ed esperienza, partendo



dall'analisi del contesto ove si sta operando.

Tutto questo è possibile attraverso l'utilizzo di queste strategie:

- favorire un apprendimento collaborativo,
- sviluppare capacità di problem solving,
- sviluppare competenze relazionali e le soft skills,
- utilizzare l'approccio per narrazione,
- sviluppare il senso di responsabilità nello svolgimento dei ruoli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi in italiano e matematica e inglese. Ridurre la variabilità all'interno della classe e tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le capacità logiche

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-



linguistico

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali che favoriscano lo sviluppo di strategie di problem solving

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate;



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

GENITORI VAGANTI

La scuola ha deciso di rispondere in merito alla richiesta dei cosiddetti “genitori vaganti” che chiedono di mantenere vivo il rapporto scuola/famiglia nonostante le assenze prolungate dei propri figli a scuola.

Mantenere vivo il suddetto rapporto non significa attivare la DAD ma rendere la famiglia in grado di mantenere i contatti con il gruppo classe e con la didattica in modo che i loro figli abbiano contezza del programma svolto a scuola e possano anche loro acquisire le necessarie competenze. Sarà cura dei genitori e/o dell'alunno accedere al Registro elettronico per informarsi sul programma svolto quotidianamente.

Su richiesta del DS il Collegio docenti ha derogato, limitatamente al primo quadrimestre, dal limite massimo di assenze che è fissato per legge al 25% del monte ore annuo.

OUTDOOR EDUCATION

In relazione alle condizioni imposte dalla pressione esercitata dall'emergenza epidemiologica sugli ambienti scolastici interni e in seguito alla più generale esigenza di abitare 'l'aria aperta', l'IC 'Città di Chiari' ha ottenuto un finanziamento al fine di provvedere alla predisposizione, all'arredamento e ai connessi oneri di pulizia/sanificazione degli spazi esterni pertinenti i plessi infanzia e primaria destinati all'allestimento di spazi didattici all'aperto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Le strategie utilizzate sono le seguenti:

- learning by doing
- role playing
- brain storming
- outdoor training (infanzia)
- problem solving
- e- learning

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Il nostro istituto collabora con associazioni ed enti culturali del territorio quali:

Amministrazione comunale, Museo della città, Pinacoteca Fondazione Morcelli-Reposi, biblioteca comunale, ANPI e associazioni d'arma, Centro giovanile, associazioni culturali del territorio.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Utilizzare al meglio i laboratori presenti (musica, informatica, arte, coding, alfabetizzazione, sportello autismo...) per favorire lo sviluppo di competenze trasversali e che promuovono il successo formativo.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Futuro in corso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La strutturazione dell'ambiente è il prerequisito essenziale di ogni azione didattico-educativa. Nel processo di apprendimento, oltre i notori aspetti neurologici e logico/cognitivi, entrano in gioco e si innescano reazioni legate all'emotività e al vissuto personale che una didattica innovativa e la digitalizzazione possono contribuire a indirizzare nell'alveo formativo degli obiettivi curriculari. Di seguito la ragione di fondo del nostro procedere: strutturare le classi delle generazioni future secondo i più ampi orizzonti dell'integrazione di conoscenza e tecnologia, nella consapevolezza che la scuola va agita come una realtà capace di riconoscere, promuovere e guidare le competenze proprie del discente attraverso l'uso frequente e articolato delle moderne strumentazioni tecniche, inserite in un contesto in cui anche gli arredi siano 'educanti'. Si prevede di riorganizzare l'assetto d'aula in modo da generare ambienti moderni digitali per l'ambito umanistico-espressivo e per l'ambito tecnico-scientifico_ STEAM e STEM. L'IC "Città di Chiari" è coinvolto nel progetto per n. 2 plessi: polo della scuola primaria e polo della scuola secondaria. In entrambi i casi si intende adottare una soluzione ibrida. Andremo a responsabilizzare fortemente docenti e dipartimenti, attraverso una offerta



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formativa forte e partendo da gruppi di insegnanti pionieri che si faranno carico della ricaduta formativa e di stimolo per gli altri docenti. L'azione sarà orientata al fine di favorire una didattica volta allo sviluppo delle competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. L'obiettivo dell'azione didattica sarà il potenziamento delle capacità necessarie per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico, quanto in quello umanistico e sociale. Si intende riorganizzare l'assetto dello spazio e degli ambienti in modo da generare aule innovative e digitali per i settori umanistico-espressivi e tecnico-scientifici_STEAM. La gran parte delle aule, già dotata di lavagne digitali 'smart'_digital board, è da integrare con i nuovi pc per implementare nuove e ulteriori applicazioni didattico-operative. I dispositivi saranno posti su carrelli mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggiore investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la chiara definizione e individuazione degli ambienti tematici creati al fine di potenziare le specifiche competenze disciplinari/multidisciplinari. Per le aule umanistiche si prevede l'acquisizione di set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico è prevista l'acquisizione di set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM. Rientrano nelle dotazioni da richiedere l'allestimento di aule di stimolazione basale e di un ambiente di progettazione tecnologico/digitale per docenti.

Importo del finanziamento

€ 234.726,36

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

L'ampliamento dell'offerta formativa è contemplato dall'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (DPR 275/99; L 107/2015), che prevede l'estensione del curriculum obbligatorio con progetti mirati a rispondere alle specifiche esigenze del proprio contesto.

Il Piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Piano dell'offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal consiglio di circolo o di istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori. Il Piano è adottato dal consiglio di circolo o di istituto.

Il Piano dell'offerta formativa è reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione.

Il Piano dell'offerta formativa non è un mero elenco di attività e di proposte concrete di tipo organizzativo ed educativo che la scuola propone ai bambini e di cui informa le famiglie, quanto piuttosto un modello di riferimento in grado di dare coerenza alla vita scolastica, di operare delle scelte consapevoli tra diverse opzioni e di poterne valutare la pertinenza e la qualità sulla base:

- della loro aderenza ai principi generali che vengono esplicitamente adottati;
- dei risultati ottenuti nel contribuire allo sviluppo armonico di ciascun bambino/a.

Un piano formativo, quindi, non può che procedere esplicitando prima di tutto a quali principi intende ispirarsi, quali scelte strategiche di tipo organizzativo ed educativo vengono, di conseguenza, adottate e, infine, come si struttura la vita quotidiana nella scuola.

Coerentemente con quanto scritto, l'educazione si basa su quattro principi: sapere, saper fare, saper stare insieme e saper essere.



Il sapere è da intendersi come la capacità di acquisire e trasferire le conoscenze in situazioni diverse, di imparare ad imparare per risolvere situazioni e problematiche reali.

Il saper fare si pone come obiettivo non solo l'acquisizione di abilità specifiche, ma anche la competenza di affrontare molteplici situazioni e di lavorare in gruppo.

Il saper stare insieme sviluppa la comprensione degli altri, il rispetto dei valori del pluralismo, la reciproca comprensione, la tolleranza e la pace.

Il saper essere è l'insieme delle competenze per maturare la crescita della capacità di autonomia, di giudizio e di responsabilità personale.

L'IC Città di Chiari si caratterizza per una ricca progettualità riconducibile a quattro aree:

- AREA BENESSERE: comprende azioni che promuovono salute, ambiente, sport e azioni di prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo
- AREA CITTADINANZA ATTIVA: celebra ricorrenze, giornate e momenti legati alla cultura e alla convivenza civile (Giornata dei Diritti, della Disabilità, Shoah....) C.C.R., iniziative di solidarietà
- COMPETENZE DEL XXI SECOLO: promuove la conoscenza e lo sviluppo di competenze digitali, STEM, competenze linguistiche, elementi di innovazione
- AREA ACCOGLIENZA: comprende azioni di inclusione, continuità e intercultura.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CHIARI CAP.	BSAA865011
CHIARI - CAPRETTI	BSAA865022
CHIARI - SAN GIOVANNI	BSAA865033

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

POLO SCUOLA PRIMARIA IC CHIARI

BSEE865016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS MORCELLI/TOSCANINI CHIARI

BSMM865015



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CITTA' DI CHIARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CHIARI CAP. BSAA865011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CHIARI - CAPRETTI BSAA865022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CHIARI - SAN GIOVANNI BSAA865033

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: POLO SCUOLA PRIMARIA IC CHIARI BSEE865016

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MORCELLI/TOSCANINI CHIARI BSMM865015 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da L. 92/2020 il monte ore per l'insegnamento di ed. civica corrisponde a 33 ore annuali.

Approfondimento

Caratteristiche e peculiarità delle scuole:

Scuola dell'infanzia Pedersoli (CAP)



piazza A. Moro 13 tel 030 711980

La scuola dell'infanzia Pedersoli si trova poco lontana dal centro storico della città di Chiari, vicino alle scuole primarie e all'asilo nido comunale e ai principali servizi della città.

L'ambiente scuola, interno ed esterno, è stato suddiviso in spazi strutturati che favoriscono l'attività ludica del bambino in tutti i suoi aspetti: movimento, socializzazione, contatto con la natura.

La metodologia laboratoriale favorisce l'autonomia, l'approccio sperimentale e di scoperta dei bambini. La didattica laboratoriale viene applicata al gioco-lavoro negli angoli e a percorsi didattici specifici inerenti arte, emozioni, conoscenza di sé e sensorialità.

Scuola dell'Infanzia Capretti (località Santellone)

VIA PONTOGLIO 102 TEL 0304198571

Il plesso della Scuola dell'Infanzia Capretti si trova a Chiari in località denominata Santellone sulla strada che porta a Pontoglio ed è facilmente raggiungibile anche grazie al servizio scuolabus del Comune.

È una piccola scuola immersa nella campagna.

La scuola è progettata come un "laboratorio di interesse" nel quale sono selezionati materiali in grado di stimolare curiosità e stupore; in quest'ottica abbiamo introdotto l'uso quotidiano di oggetti reali, frangibili. Questo aiuta a stimolare nei bambini il rispetto, la cura, la responsabilità, la concentrazione; affina la motricità, la coordinazione oculo-manuale e l'attenzione.

L'agire didattico quotidiano è orientato da scelte educative che si ispirano al pensiero scientifico e pedagogico di Maria Montessori, all'outdoor education (educazione all'aperto), alla metodologia musicale Orff e all'iniziativa pedagogica e culturale "Nati per leggere".

Scuola dell'Infanzia San Giovanni (località San Giovanni)

Via Rudiano, 3 tel. 0307002304

La scuola dell'Infanzia San Giovanni è ubicata nella vicina campagna della Città di Chiari, precisamente nella zona sud-ovest della Città.



Grazie al servizio dello scuolabus del Comune di Chiari risulta comunque facilmente raggiungibile.

Gli insegnanti ritengono importante che le esperienze proposte e realizzate in questo plesso facciano incontrare il bambino con le "cose". Tale modalità si realizza se le esperienze sono pienamente vissute, rielaborate, fatte proprie. È necessario fornire ai bambini attraverso esperienze dirette, la possibilità di:

PROBLEMATIZZARE partendo dalla situazione reale;

ANALIZZARE E DISCUTERE ascoltando i bambini, accettando ogni intervento per modificare il proprio pensiero;

IPOSTIZZARE E DARE SOLUZIONI facendo evolvere le concezioni e gli schemi mentali; ESPERIMENTARE in modo che i bambini siano protagonisti delle situazioni;

VERIFICARE per raggiungere una base concreta da cui muovere verso l'astrazione e la simbolizzazione.

La nostra scuola pone un'attenzione particolare al mondo dell'arte: un percorso pensato, organizzato e realizzato per favorire il linguaggio artistico, per avvicinare i bambini al mondo dell'arte che è in linea con le caratteristiche della mente infantile.

Infine, negli ultimi anni la scuola si sta orientando verso scelte ecosostenibili favorendo l'Outdoor Education come sfondo educativo, didattico e pedagogico.

SCUOLA PRIMARIA

Viale M. Mellini,21 tel. 030/711638

Il POLO della PRIMARIA sorge in una posizione strategica, si trova a pochi passi dai luoghi clarensi di maggior interesse culturale come la Biblioteca Comunale F. Sabeo, il Museo della Città e la Pinacoteca Morcelli/Reposi. Strutture con le quali la scuola collabora e progetta percorsi frequentati ogni anno da decine di studenti.

La scuola inoltre può contare su alcuni spazi molto favorevoli quali la palestra, un'ampia Agorà interna, una serra, laboratori informatici, cucina, scienze e arte un auditorium e spazi polivalenti.



Tutte le aule sono dotate di due lavagne: una LIM e una in ardesia.

Dall'anno scolastico 2021-2022 esiste un unico codice meccanografico riferito al Polo della primaria.

TEMPO SCUOLA PRIMARIA:

Tempo pieno 40 ore settimanali Con mensa obbligatoria	Classi 1-2-3 lun-ven Classi 4-5 lun-ven	ore 8,15 - 16,15 8,00 - 16,00
Tempo ordinario 30 ore settimanali Senza mensa	Classi 1-2-3 lun-ven Classi 4-5 lun-ven	8,15/12,15 14.15/16,15 8,00/12.00 14,00/16,00

All'interno delle classi sono presenti sia bambini iscritti al tempo pieno che al tempo ordinario.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VIA ROCCA FRANCA 7 TEL 030 711833

Dal 1 settembre 2022 i due plessi Morcelli e Toscanini della scuola secondaria di primo grado sono stati riuniti nell'unico edificio sito in via Roccafranca n.9, ampliato e rimodernato.

I tempi scuola offerti sono i seguenti:

- Indirizzo musicale



- Tempo scuola ordinario
- Tempo scuola prolungato

L'indirizzo musicale prevede un tempo scuola di 33 ore settimanale da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 13.00, tre rientri pomeridiani dalle 14.00 alle 16.00. In aggiunta alle 30 ore si trovano le tre ore di indirizzo musicale, articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria ed eventualmente anche organizzate su base plurisettimanale. Le attività prevedono la pratica strumentale (in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva), la musica d'insieme e l'approfondimento della sfera teorica-musicale. L'ammissione al corso è subordinata al superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale, per la quale non occorre che il candidato sappia già suonare uno strumento. L'assegnazione di uno dei quattro strumenti proposti dalla scuola (violino, flauto traverso, chitarra, pianoforte) è stabilita dalla commissione esaminatrice tenendo conto della graduatoria emersa dalla prova, della preferenza espressa, delle attitudini e della motivazione del candidato un'ora di lezione individuale di strumento e un'ora di musica d'insieme.

Nell'indirizzo musicale è presente la figura di potenziamento di pianoforte. Il docente preposto si occupa nella sezione musicale – durante le ore di orchestra e per piccolo gruppo – dell'approfondimento della sfera teorica, del recupero degli alunni con situazioni di svantaggio e dell'accrescimento delle competenze teorico-pratiche degli alunni che intendono proseguire il percorso di studi musicali.

Nelle giornate di rientro pomeridiano è previsto il servizio mensa.

Il tempo scuola ordinario prevede 30 ore settimanali organizzate dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00.

Sono previsti due momenti di ricreazione.

Il tempo scuola prolungato prevede il seguente orario:



dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 con 4 rientri dalle 14.00 alle 16.00 nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì. Oltre alle 30 ore curricolari si aggiungono 3 ore di potenziamento matematico e linguistico.

Nelle giornate di rientro pomeridiano è previsto il servizio mensa.

LINGUE COMUNITARIE

La prima lingua straniera è per tutti l'inglese e sono previste 3 ore settimanali.

Al momento dell'iscrizione si esprimere una scelta (NON VINCOLANTE AL MOMENTO DELLA FORMAZIONE DELLE CLASSI) come seconda lingua tra francese o spagnolo.

Allegati:

CURRICOLO-Infanzia (1).pdf



Curricolo di Istituto

I.C. CITTA' DI CHIARI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo verticale d'Istituto di tutte le discipline

Allegato:

Curricolo Verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini si diventa

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sè, della comunità, dell'ambiente.

Comprende il rispetto dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto per gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.



Sa classificare i rifiuti.

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Diventare Cittadini responsabili**

Si faccia riferimento al curricolo trasversale di ed. Civica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

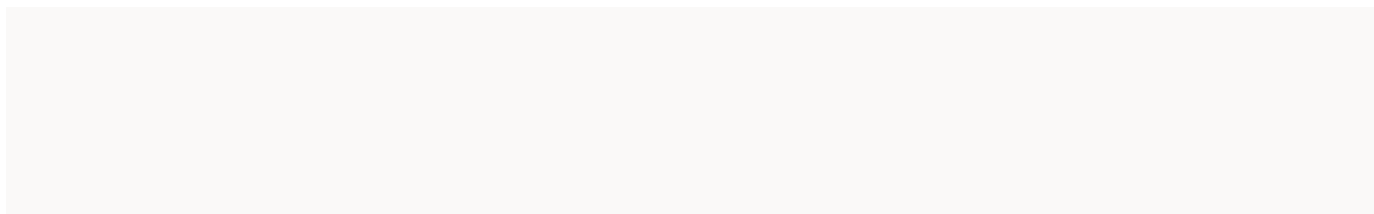
	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ Cittadini si diventa







Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

La scuola parteciperà inoltre alle iniziative proposte da PNRR, PON, MI, USR, UST e Enti locali compatibile con il PTOF di Istituto, in particolare quelle relative alle competenze STEM e multilinguistiche e alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Babilonia

SI attivano corsi di prima alfabetizzazione, consolidamento delle competenze linguistiche di base, approccio al metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

FINALITA': facilitare l'ingresso degli studenti di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale italiano: • sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto; • favorire e sviluppare un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni, in particolare all'interno delle singole classi; • facilitare la relazione tra scuola e famiglie immigrate;

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	auditorium polifunzionale
	Aula generica

● Progetto "scuola attiva junior" del Dipartimento dello Sport

Un progetto che favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Nel caso dell'Istituto: baseball e pallamano



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze psico-motorie e sportive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO SERRE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'Istituto promuove il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali mediante l'allestimento e la gestione quotidiana delle serre, in ogni ordine scolastico, con l'obiettivo di educare e preparare i bambini/ragazzi ad una ripresa verde, digitale e resiliente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

● PROCEDURE ECOCOMPATIBILI PER L'INFANZIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

In riferimento all'esigenza di armonizzare ambiente e igiene, si utilizzano in maniera responsabile, in sostituzione delle salviette 'usa e getta' di carta, le salviettine di tessuto per l'igiene personale alla scuola dell'infanzia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Attività previste in relazione al PNSD

NUOVO PNSD

Macroarea 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

I destinatari sono gli alunni, i docenti e il personale amministrativo dell'istituto.

Le finalità delle attività sono quelle di implementare l'utilizzo responsabile e consapevole dei mezzi digitali a disposizione.

Macroarea 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Alla scuola dell'infanzia e primaria si attivano percorsi per promuovere il pensiero computazionale:



Macroarea 2. Competenze e contenuti Attività

- attività di coding
- creazione del laboratorio di coding
- spazi attrezzati per sviluppare le prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM.
- Sono previsti spazi didattici e strumenti per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere.
- Creazione di ambienti esperienziali.
- Adeguamento di alcuni ambienti destinati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento.

RISULTATI ATTESI: superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Macroarea 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi



Macroarea 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nel nostro istituto è presente la figura dell'animatore digitale per supportare i docenti sia sul piano tecnico-operativo che nell'ambito della formazione tecnologica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CHIARI CAP. - BSAA865011

CHIARI - CAPRETTI - BSAA865022

CHIARI - SAN GIOVANNI - BSAA865033

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo indicatori riferiti ai vari campi di esperienza. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia, secondo le indicazioni nazionali, "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità".

L'osservazione occasionale e sistematica dei bambini, la documentazione della loro attività e i livelli raggiunti da ciascuno, vengono descritti e compresi più che misurati e giudicati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Indicazioni Nazionali sottolineano l'aspetto trasversale dell'insegnamento, comprende i comportamenti quotidiani in ogni ambito, nelle relazioni con gli altri e con il territorio.

Accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali ma anche di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzati al bene personale e collettivo.

Allegato:

12-Educazione Civica.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti.

Questo comporta avere sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti, riconoscere le regole di comportamento, avere rispetto verso gli altri e l'ambiente.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CITTA' DI CHIARI - BSIC865004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Grazie al confronto fra colleghe, è possibile descrivere senza giudicare il processo di crescita di ognuno per incoraggiare lo sviluppo di tutte le competenze, attraverso griglie e profili individuali di osservazione, colloqui con le famiglie, continuità con le insegnanti della scuola primaria e l'elaborazione della certificazione delle competenze in uscita.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano le rubriche di valutazione di ed civica in uso nel nostro istituto.

Allegato:

rubriche valutazione ed civica primaria.docx.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la scuola dell'infanzia la valutazione fa riferimento all'osservazione in itinere delle insegnanti in riferimento ai campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli apprendimenti sono significativi quando sono accompagnati da un processo metacognitivo che guidi il percorso individuale verso lo sviluppo delle diverse competenze.

Perché questo accada occorre che ogni studente potenzi il proprio modo di apprendere con un approccio riflessivo che lo porti ad aumentare il grado di consapevolezza delle sue potenzialità, risorse e difficoltà.

Fin dai primi anni di scuola la valutazione contribuisce a formare un'immagine di sé, per questo andrebbe affrontata come promozione del successo formativo.

- La valutazione formativa -

La valutazione è formativa quando "traccia" il percorso di apprendimento, perché tutti gli studenti possano incamminarsi verso la loro zona di "sviluppo prossimale" sapendo quali risorse hanno a disposizione e perché lo stanno percorrendo.

Con questo obiettivo la valutazione formativa è un patto tra alunni e docenti che dà significato al processo di insegnamento-apprendimento.

Aiutarli a prendere coscienza di sé è uno dei compiti principali della valutazione formativa e perché possa essere attuata in modo costante e continuativo è bene che gli studenti si avvicinino all'autovalutazione e che ricevano quotidianamente feedback non solo dai docenti ma coinvolgendo l'intero gruppo classe.

La promozione del successo formativo di tutti passa attraverso la metacognizione e l'inclusione: se i bambini sono consapevoli, ognuno di loro avrà obiettivi calibrati sullo sviluppo delle migliori abilità e competenze individuali e collettive di classe.



- La valutazione sommativa e le verifiche: come e perché -

Ognuno dovrebbe essere libero di percorrere la propria strada per giungere a destinazione. Questa motivazione dovrebbe valere anche in sede di verifica. Di conseguenza la differenziazione delle "prove" dovrebbe essere vissuta dalla classe come "normale". Il senso di appartenenza ad una "comunità" dovrebbe far diminuire atteggiamenti negativi come l'imbarazzo, la frustrazione, l'ingiustizia.

Le verifiche sono prove importanti ma non determinano da sole il quadro generale della situazione di ciascun alunno o alunna. Il sistema valutativo è più articolato e complesso e deve tener conto anche degli aspetti affettivi, motivazionali, comportamentali, sociali.

Praticare una lettura globale della situazione di ogni alunno favorisce una valutazione che promuove il successo formativo.

Oltre all'analisi delle prestazioni (elaborati, risposte...) è indispensabile che si conducano anche osservazioni sistematiche sia in momenti di lavoro che in dinamiche relazionali.

Nella scuola secondaria di I grado la valutazione in decimi con scala da uno a dieci va utilizzata con valore formativo per la crescita dell'alunno/a. Non deve essere utilizzata con intenti punitivi né discriminatori e il suo obiettivo deve essere la consapevolezza da parte del discente dello stato della preparazione/competenza disciplinare. In ogni caso, in presenza di valutazioni di prove fortemente negative_ 1, 2, 3_ vanno immediatamente posti/e in essere da parte del docente /Consiglio di classe interventi/attività di recupero finalizzati al superamento delle gravi difficoltà riscontrate.

Inoltre, è solo il caso di ricordare, la mera media matematica dei voti non comporta alcuna automatica conversione in voto ma costituisce uno dei molteplici indicatori/strumenti/osservazioni da tenere presente per la valutazione e la formulazione della proposta di voto allo scrutinio.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento sarà espressa utilizzando la seguente scala di giudizi sintetici:

O = OTTIMO: Sempre corretto, responsabile e collaborativo

D = DISTINTO: Corretto e responsabile



B = BUONO: Generalmente corretto

S = SUFFICIENTE: Abbastanza corretto

P = PARZIALE: Non sempre corretto e responsabile

C = CARENTE: Scorretto e poco controllato

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il Collegio dei docenti ha definito i seguenti criteri per la valutazione del comportamento:

Applicazione nel lavoro scolastico

Cura della persona e del proprio linguaggio

Uso responsabile del materiale proprio ed altrui

Osservanza del regolamento d'Istituto e delle regole della classe

Rispetto e correttezza nei rapporti con gli adulti

Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni

Utilizzo responsabile degli spazi, delle strutture e del materiale della scuola

Comportamento responsabile durante tutte le attività organizzate dalla scuola

Compito della scuola è anche quello di sviluppare, in tutti gli alunni e le alunne, competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per quanto riguarda invece il comportamento è prevista la valutazione secondo il D. Lgs. del 13 aprile 2017 n.62

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono adottati criteri stabiliti dal collegio docenti vincolati al quadro normativo di riferimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Sono adottati criteri stabiliti dal collegio docenti sulla base dell'Ordinanza Ministeriale di riferimento. In tutti gli altri casi si applica la normativa vigente.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS MORCELLI/TOSCANINI CHIARI - BSMM865015

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE IN DECIMI

Allegato:

Prospetto griglie disciplinari scuola sec. I grado.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per quanto riguarda l'area inclusione il nostro istituto attiva azioni, modalità di lavoro e strumenti adeguati a favorire l'inclusione di tutti gli studenti. Per la stesura del PEI si seguono le indicazioni ministeriali. Nella scuola la commissione inclusione svolge un importante ruolo di raccordo, confronto e monitoraggio delle pratiche scelte condivise, attuate e monitorate.

Punti di debolezza:

La scuola attiva dei percorsi di recupero per gli alunni in difficoltà. Non ha mai promosso azioni di rinforzo e potenziamento per studenti meritevoli e/o plusdotati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per quanto riguarda l'area inclusione il nostro istituto attiva azioni, modalità di lavoro e strumenti adeguati a favorire l'inclusione di tutti gli studenti. Per la stesura del PEI si seguono le indicazioni ministeriali. Nella scuola la commissione inclusione svolge un importante ruolo di raccordo, confronto e monitoraggio delle pratiche scelte condivise, attuate e monitorate.

Punti di debolezza:

La scuola attiva dei percorsi di recupero per gli alunni in difficoltà. Non ha mai promosso azioni di rinforzo e potenziamento per studenti meritevoli e/o plusdotati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per quanto riguarda l'area inclusione il nostro istituto attiva azioni, modalità di lavoro e strumenti adeguati a favorire l'inclusione di tutti gli studenti. Per la stesura del PEI si seguono le indicazioni ministeriali. Nella scuola la commissione inclusione svolge un importante ruolo di raccordo, confronto e monitoraggio delle pratiche scelte condivise, attuate e monitorate.

Punti di debolezza:



La scuola attiva dei percorsi di recupero per gli alunni in difficoltà. Non ha mai promosso azioni di rinforzo e potenziamento per studenti meritevoli e/o plusdotati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è steso seguendo le linee guida previste dal MIUR

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti, la famiglia, rappresentante della Neuro Psichiatria Infantile, eventuali esperti esterni se previsti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



I docenti stendono la bozza del PEI che presentano e condividono con la famiglia durante un incontro appositamente fissato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

attività individualizzate o laboratoriali con l'insegnante

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

DAL DGL 62/2017 NORME IN MATERIA DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO ED ESAMI DI STATO: Art.1 La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Art 11 VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO c.1 La valutazione delle alunne e



degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Nella valutazione degli alunni disabili è indicato da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline o aree disciplinari o dimensioni siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. È quindi verosimile che un alunno con disabilità ottenga valutazioni molto alte (es. livello avanzato alla primaria o 9-10 alla secondaria di primo grado) poiché la valutazione è riferita al suo percorso individualizzato e non è da mettere in relazione con gli esiti raggiunti dai compagni della stessa classe.

c.3 L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

c. 4 Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate (INVALSI) di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

c.5 Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

c.6 Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

c.8 Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

c.15 Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. D.G.L. 172/2020 "VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLE



CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA. ART. 4 (Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento) 1. "La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66." Nella scheda di valutazione degli alunni con disabilità si devono inserire gli obiettivi significativi del PEI legati alle discipline. Il consiglio di classe definisce almeno un obiettivo per ciascuna disciplina, in riferimento agli obiettivi essenziali presenti nel documento di valutazione. Le dimensioni individuate nelle Linee Guida sono adeguate per descrivere i livelli di apprendimento degli studenti con disabilità anche grave, modulando e adattando la descrizione a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato. Non possono essere diverse da quelle indicate (Autonomia - Tipologia della situazione - Risorse mobilitate - Continuità), ma possono cambiare le relative descrizioni. Di seguito esempi di possibili modifiche.

Livello Descrizione LA Avanzato L'alunno/a opera in completa autonomia; mobilita in modo stabile e costante le competenze necessarie allo svolgimento delle attività richieste; applica i procedimenti acquisiti in situazioni note. L'alunno/a affronta il compito portandolo a termine con le risorse fornite dal docente, utilizzando le conoscenze acquisite. In situazioni note opera in modo autonomo e con continuità; in situazioni nuove si prodiga ad eseguire il compito seguendo le indicazioni fornite dal docente. LB Intermedio L'alunno/a opera con il supporto verbale del docente in alcune fasi del lavoro; le competenze sono in fase di consolidamento e vengono utilizzate con discontinuità; applica i procedimenti acquisiti in situazioni note. L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e utilizza in modo perlopiù autonomo le risorse fornite dal docente, operando con discontinuità. LC Base L'alunno/a opera con il supporto verbale e pratico del docente in alcune fasi del lavoro; le competenze sono acquisite in modo parziale e vengono utilizzate su richiesta, in situazioni di routine. L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e utilizza le risorse fornite appositamente perlopiù in modo autonomo, ma discontinuo. LD In via di prima acquisizione L'alunno/a opera con il supporto costante del docente; le competenze non sono ancora consolidate e vengono utilizzate su richiesta esplicita e solo se costantemente rinforzate. L'alunno/a esegue attività solo in situazioni note, guidato dal docente e utilizzando risorse fornite appositamente.

2. "La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170." Per gli alunni con PDP è obbligatorio mantenere gli stessi obiettivi della classe. Di seguito i livelli modificati da utilizzare nella valutazione quadrimestrale di: alunni con PDP per i quali il livello di apprendimento si discosta molto da quello della classe. alunni con PDP che, a causa delle difficoltà linguistiche, presentano problemi nell'apprendimento. Livello Descrizione LA Avanzato L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note utilizzando in modo autonomo e con continuità le risorse fornite dal docente. LB Intermedio L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note utilizzando in modo autonomo le risorse fornite dal docente, anche se in modo



discontinuo. LC Base L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e utilizzando le risorse fornite appositamente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. LD In via di prima acquisizione L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO DGL 62/2017 ART 9; DM 742/2017 art. 3 e 5 Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. Nel nostro Istituto è stato deliberato dal Collegio dei Docenti un modello di certificazione delle competenze che è possibile allegare al modello ministeriale laddove il consiglio di classe ne ritenga necessaria l'adozione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Anche per gli alunni con bisogni educativi speciali si attivano percorsi e strategie di orientamento formativo.

Approfondimento

In allegato il protocollo dell'Inclusione di Istituto

Allegato:

Protocollo per l'inclusione.pdf



Aspetti generali

FUNZIONIGRAMMA E ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO a. s. 2023/2024

DIRIGENTE SCOLASTICO	
DIRIGENTE SCOLASTICO Nicola Bertolucci	<ul style="list-style-type: none">· Assicura la gestione unitaria dell'istituto.· È legale rappresentante dell'Istituto.· È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.· È responsabile dei risultati del servizio.· È titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto.· Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento.· Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza di efficacia ed economicità.· Promuove gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio.

PERSONALE DOCENTE	
NUCLEO ORGANIZZATIVO – DIDATTICO	



PRIMO COLLABORATORE DEL
DS CON FUNZIONI VICARIE

Mario Fabbricatore

- Sostituisce il D.S. in caso di assenza/impedimento per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti secondo normativa.
- Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'istituto.
- Favorisce l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A.
- Collabora nella cura dei rapporti tra scuola e rappresentanze genitoriali.
- Collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini ed esami.
- Collabora alla gestione dell'orario di servizio dei docenti ed alla verifica della sua funzionalità.
- Collabora nel controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.).
- Collabora al funzionamento degli organi collegiali.
- Favorisce i contatti della scuola con le famiglie.
- Partecipa alle riunioni di staff.
- Collabora ai rapporti con enti e soggetti esterni.
- Coordina i rapporti tra i plessi della Scuola primaria / Scuola dell'Infanzia/Scuola secondaria.
- Collabora con il Dirigente e coordina l'organizzazione dei vari progetti
- Collabora con il Dirigente e con il Referente di plesso nella fase di assegnazione dei docenti alle classi.
- Collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della riservatezza (privacy).



	<ul style="list-style-type: none">· Collabora con il DS per la pubblicazione di contenuti selezionati sul sito scolastico e comunicazione con gli amministratori di sistema.
--	--

<p>SECONDO COLLABORATORE DEL DS CON FUNZIONI VICARIE Donatella Baldo</p>	<p>Compiti</p> <p>Sostituisce il Primo collaboratore in caso di assenza/impedimento per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti secondo normativa.</p> <ul style="list-style-type: none">· riceve e diffonde le comunicazioni interne (PON, Bandi, finanziamenti, Reti) della scuola primaria in collaborazione con il D.S.· incontra il Dirigente ogni volta se ne ravvisi la necessità· è membro della commissione PTOF· è riferimento per CCP, funzioni, commissioni, incarichi, modulistica, progetti ministeriali, enti e associazioni· collabora con il DS nella cura dei rapporti tra scuola primaria e rappresentanze genitoriali· collabora con il D.S. all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini del proprio ordine di scuola.· supervisiona l'orario generale del proprio ordine di scuola durante la fase di stesura.· supervisiona la sostituzione interna dei docenti assenti per il proprio ordine di scuola compreso tempo mensa.· pianifica e coordina gli incontri di plesso e ne verbalizza le sedute· collabora con il D.S. nei rapporti con enti e soggetti esterni per
--	--



	<ul style="list-style-type: none">· il proprio ordine di scuola· supervisiona i lavori delle commissioni· collabora con il DS per l'organizzazione dei progetti per il proprio ordine di scuola· supervisiona le proposte di assegnazione dei docenti alle classi· è referente per la sicurezza con delega ai preposti· riceve dai docenti del proprio ordine di scuola il materiale da diffondere sul sito dell'istituto e lo sottopone all'attenzione del D.S. per l'approvazione e la successiva pubblicazione.· è referente prove INVALSI per il proprio ordine di scuola· collabora con le funzioni strumentali· opera in concerto con la referente della primaria e la referente per l'informatizzazione in relazione alle loro specifiche funzioni.
--	--

	Compiti
RESPONSABILI DI PLESSO	<ul style="list-style-type: none">· Opera in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Primo collaboratore e si attiene alla scrupolosa osservanza delle scelte dell'Istituto formalizzate nei documenti e/o deliberate dagli organi collegiali.
INFANZIA PEDERSOLI:	<ul style="list-style-type: none">· Collabora nella cura dei rapporti tra scuola e rappresentanze genitoriali del plesso.



Giovanna Belotti	Assume la responsabilità della funzionalità organizzativa del plesso nel rispetto di quanto contenuto nel PTOF e nel piano delle attività.
INFANZIA CAPRETTI:	Riferisce in merito a problematiche specifiche.
Rosanna Recenti	Coordina gli incontri di plesso per decisioni organizzative (distribuzione incarichi, suddivisione fondi per progetti e materiali, utilizzo spazi).
Claudia Vizzardi	Mette in atto un comportamento equilibrato verso i colleghi, gli utenti e il personale ausiliario.
Romina Pasini	Procede alla sostituzione interna dei colleghi assenti.
organizzazione interna	Assume la responsabilità dei beni e dei materiali giacenti nei plessi, per la cui gestione può avvalersi di collaborazioni.
INFANZIA SAN GIOVANNI:	Cura i verbali delle riunioni di plesso e li consegna in segreteria.
Agnese Toninelli	Collabora con la direzione per la stesura del Piano di diritto allo studio.
Gritti Anna	Consegna alla segreteria i progetti, corredati delle singole schede dettagliate
organizzazione interna	Sovrintende alla distribuzione delle comunicazioni interne.
POLO SCUOLE SECONDARIE:	Sorveglia affinché la documentazione riservata sia conservata secondo la normativa vigente.
Luca Princiotta	Incontra il Dirigente ogni volta se ne ravvisi la necessità.
	È membro di diritto della commissione PTOF.
	Può essere Delegato dal dirigente a rappresentare scuola e plesso presso l'ente locale. Svolge comunque funzione di tramite per la soluzione di problemi contingenti.
	Opera in concerto con la referente della primaria e la referente per l'informatizzazione in relazione alle loro specifiche funzioni.
POLO SCUOLE PRIMARIE: Chiara Romelli	Compiti



- coopera con il secondo collaboratore nella pianificazione e nella gestione degli incontri di plesso
- collabora con le funzioni strumentali
- identifica i vincoli logistico-normativi (IRC, palestre, compresenze) e collabora con i CCP nella stesura dell'orario generale
- ottimizza e pianifica le modalità di sostituzione previste contrattualmente: organizza nei casi previsti le sostituzioni retribuite; riceve le comunicazioni dai CCP relative ai cambi di orario dei docenti; rende noto il quadro aggiornato delle sostituzioni.
- organizza l'assegnazione dei docenti alle classi: effettua i conteggi delle quote orarie relative al contratto di servizio (PT, distacchi, TD, TI...), considera le aggregazioni disciplinari dei docenti in base ai diversi quadri orari e la distribuzione degli stessi sulle classi
- coordina l'attività dei CCP
- incontra il Dirigente ogni volta se ne ravvisi la necessità
- opera in concerto con il secondo collaboratore e la referente per l'informatizzazione in relazione alle loro specifiche funzioni.

FUNZIONI STRUMENTALI

Compiti

- Elaborazione e aggiornamento del PTOF.
- Monitoraggio e aggiornamento dei documenti di Autovalutazione d'Istituto.
- Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti (Rubriche di valutazione



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	degli apprendimenti e del comportamento).
VALUTAZIONE E AUTO VALUTAZIONE D'ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none">· Organizzazione, gestione e monitoraggio delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione.· Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi.
Silvia Mingotti	<ul style="list-style-type: none">· Raccordo con dipartimenti, CDC, Team Digitale e Commissioni.· Revisione e aggiornamento del RAV, del PdM e del RLS.· Promozione della diffusione delle iniziative di formazione e l'aggiornamento per l'ambito di riferimento.· Interazione con il Dirigente Scolastico e le altre funzioni strumentali.· Rendicontazione al collegio dei docenti delle attività svolte.
	Compiti <ul style="list-style-type: none">· Collabora con il Dirigente Scolastico e il GLI d'Istituto per l'assegnazione degli
INCLUSIONE DVA e BES	alunni alle classi di riferimento. <ul style="list-style-type: none">· Collabora con il DS per la predisposizione dell'organico di sostegno· Organizza e programma gli incontri tra Aziende Sanitarie, scuola e famiglia.· A richiesta, partecipa al GLO iniziale, intermedio e finale, degli alunni, con
Anna Sirani Alessia Romeo	disabilità. <ul style="list-style-type: none">· Coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno illustrando i vari adempimenti burocratici: PEI, verifica intermedia e finale.· Collabora con i consigli di classe per nuove segnalazioni;



	<ul style="list-style-type: none">· A richiesta, indica ai consigli di classe le modalità operative in merito a nuove
	richieste di valutazione L. 104. <ul style="list-style-type: none">· Organizza il GLO finale con le scuole di grado successivo per il passaggio di
	informazioni relative agli alunni. <ul style="list-style-type: none">· Coordina i progetti di passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo
	grado. <ul style="list-style-type: none">· Partecipa agli incontri del CTI.· Collabora con l'area Servizi Sociali del comune in merito alla
	richiesta/distribuzione delle ore del personale ADP presente nell'I C. <ul style="list-style-type: none">· Aggiorna, in collaborazione con le funzioni strumentali dell'istituto, la parte
	statistica del Piano annuale dell'Inclusione. <ul style="list-style-type: none">· Collabora con la segreteria per il monitoraggio e aggiornamento dei dati relativi
	alla disabilità.
PIATTAFORMA SITO E VISIBILITA'	Compiti <ul style="list-style-type: none">· Creazione, assegnazione e gestione e monitoraggio di tutti gli account Microsoft office 365.· Progettazione e gestione di interventi formativi.



Rosa Oriti Niosi	<ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio e aggiornamento del sito di Istituto, con pubblicazione di documenti e materiali di interesse degli utenti (docenti, genitori, alunni, enti del territorio) per i diversi ordini di scuola, approvati dal DS.• Progettazione, di concerto con DS e Primo collaboratore, della configurazione del sito prevedendo operazioni di aggiornamento.• Collaborazione con l'animatore digitale e il Team Innovazione Digitale.
INTERCULTURA Domenica Russo Marsela Kola	<p>Compiti</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinazione delle attività di accoglienza (rilevazione dati anagrafici, indagine degli studi anni precedenti...).• Promozione del processo di miglioramento della scuola per rispondere alle esigenze della comunità scolastica e del territorio.• Promozione e il coordinamento delle attività di alfabetizzazione per alunni di recente immigrazione non italofoni di educazione all'interculturalità di esplicitazione delle valenze interculturali delle discipline.

- Partecipazione al PTOF e alla predisposizione del PM.
- Partecipazione agli incontri di ambito 9 CTI.
- Supporto agli insegnanti, passaggio d'informazione e fornitura del materiale didattico.
- Reclutamento e Coordinamento con i Mediatori Linguistici e culturali.
- Collaborazione con le FS inclusione, con il DS, Con DSGA e amministrativi.
- Gestione e cura dell'Interlab



REFERENTI DI ISTITUTO	
REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA	Compiti <ul style="list-style-type: none">· Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata".
Primaria: Alessandra Bianchi	<ul style="list-style-type: none">· Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi.
Secondaria: ciascun docente coordinatore del consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none">· Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;· Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;· Socializzare le attività agli Organi Collegiali.· Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica).· Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.· Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e



	<p>promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.</p>
<p>REFERENTE ISTITUTO PER L'INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI VALUTATIVI</p> <p>Laura Gualdi</p>	<p>Compiti</p> <ul style="list-style-type: none">· Supporta ed assiste i docenti nell'utilizzo del Registro Elettronico e di altri strumenti informatici relativi alla valutazione.· Assiste le famiglie per l'utilizzo del Registro Elettronico.· Gestisce i Teams dedicati alla condivisione di documenti con i coordinatori delle classi/sezioni dei diversi ordini di scuola ed archivia i file della scuola primaria e secondaria nel Server dell'Istituto.· Collabora con le funzioni strumentali: predisposizione/gestione/aggiornamento degli strumenti informatici inerenti alle loro specifiche funzioni.· Cura l'organizzazione del servizio mensa.· Opera in concerto con il secondo collaboratore la referente della primaria in relazione alle loro specifiche funzioni.· Affianca il personale di segreteria per il trasferimento delle competenze relative alla gestione del Registro Elettronico AXIOS/Area Alunni.· Fa da tramite tra i docenti ed il personale dell'Area Alunni della segreteria per le funzioni connesse al Registro Elettronico, all'organizzazione del servizio mensa, alla somministrazione di farmaci in orario scolastico.



<p>REFERENTE ORIENTAMENTO SECONDARIA</p> <p>Elisabetta De Luca</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promuove, organizza e coordina, di concerto con i coordinatori di classe e le FFSS, attività di orientamento per le classi della scuola secondaria di I grado.· Mediante autoformazione, è consulente attivo per l'orientamento e fornisce informazioni a insegnanti, alunni e genitori circa l'offerta formativa della scuola secondaria di II grado.· Raccoglie e monitora i dati relativi all'orientamento a livello di ambito territoriale.
<p>REFERENTE CONTINUITA'</p> <p>Primaria</p> <p>Alessandra Bianchi Giampiera Rizzo</p> <p>Secondaria</p> <p>Francesca Crescini</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promuove e organizza i rapporti e gli incontri scuola-famiglia anche ai fini delle iscrizioni e degli inserimenti in itinere degli alunni.· Partecipa e collabora alle riunioni per l'elaborazione e presentazione di progetti, sia come singolo istituto che in rete, promossi anche da enti esterni (Ministero, Regione, Provincia, Comune ecc.), a fronte di possibili finanziamenti.· Acquisisce informazioni sugli indirizzi scolastici delle scuole secondarie del territorio e gestisce i contatti con le stesse.· Rendiconta al collegio dei docenti delle attività svolte.· Coordina i rapporti di collaborazione tra diversi ordini scolastici.· Coordina i percorsi di accoglienza ed orientamento in ingresso, trasversali e in uscita.
<p>REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO</p> <p>D'ISTITUTO</p> <p>Vincenzo Vari</p>	<p>COMPITI</p> <ul style="list-style-type: none">· Partecipazione ai percorsi di formazione specialistica organizzati dalla rete legati alle tematiche del Bullismo e del Cyberbullismo.· Predisposizione di momenti di formazione/autoformazione per il Collegio dei docenti sulle tematiche in oggetto.· Promozione di interventi di collaborazione, tutoring, aiuto reciproco.



	<ul style="list-style-type: none">· Attuazione di percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza presenti nel curriculum scolastico.· Elaborazione con il D.S. di un documento di e-policy per l'uso responsabile della rete e per l'individuazione e la gestione di casi di cyberbullismo.· Coordinamento e monitoraggio delle attività dei referenti bullismo e cyberbullismo nominati nei plessi.
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO INFANZIA Natalia Brignoli	<ul style="list-style-type: none">· Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo nella scuola dell'infanzia in accordo con il referente di istituto.
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO PRIMARIA Rosa Oriti Niosi	<ul style="list-style-type: none">· Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo nella scuola primaria in accordo con il referente di istituto.
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO SECONDARIA Marta Tacchini	<ul style="list-style-type: none">· Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo nella scuola secondaria in accordo con il referente di istituto.
ANIMATORE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti:



<p>D'ISTITUTO</p> <p>Rosa Oriti Niosi</p>	<ul style="list-style-type: none">· Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti.· Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa".· Creazione di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure".
<p>TEAM INNOVAZIONE DIGITALE</p> <p>PRESEDUTO DALL'ANIMATORE DIGITALE</p> <p>Emanuela Baresi,</p>	<ul style="list-style-type: none">· Sistemazione dei laboratori di informatica.· Supporta l'animatore digitale.· Monitora il funzionamento della LIM/PC nelle aule.



Carmen De Gregorio, Giovanni Blandino, Marsela Kola	
REFERENTE SCUOLA AMICA UNICEF Giovanna Belotti	<ul style="list-style-type: none">· Coordinamento del progetto UNICEF rivolto agli alunni dell'Istituto Comprensivo.
REFERENTE CCR SCUOLA SECONDARIA Carmen De Gregorio Elisabetta Melchiorre	<ul style="list-style-type: none">· Accompagnano i ragazzi alle manifestazioni ufficiali in accordo con l'amministrazione comunale.· Partecipano al gruppo di coordinamento con l'amministrazione comunale· Partecipano e accompagnano i ragazzi al CCR.
REFERENTE SALUTE D'ISTITUTO Tiziana Miraglia Maria Grazia Brignoli	<ul style="list-style-type: none">· Curare progetti finalizzati alla prevenzione all'abuso di sostanze.· Coordinare i progetti e le attività relativi all'Educazione alla salute e all'alimentazione.· Tenere i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici.· Diffondere buone prassi al Collegio dei docenti.

	<p>Collabora con il D.S. per le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">· Controlla che le richieste presentate dai genitori siano conformi al protocollo.· Informa il consiglio di classe ed il personale della scuola.
--	--



REFERENTE D'ISTITUTO PROTOCOLLO SOMMINISTRAZIONE FARMACI Laura Gualdi	<ul style="list-style-type: none">· Individua gli operatori scolastici disponibili (docenti e non docenti) e/o eventuali altri soggetti volontari individuati e formalmente autorizzati dal genitore, ad intervenire nelle casistiche oggetto del protocollo di somministrazione.· Verifica le condizioni atte a garantire una corretta modalità di conservazione dei farmaci.· Vigila sulla segnalazione agli organi territorialmente competenti dei casi con prescrizione di adrenalina per rischio di anafilassi.· Partecipa ad incontri di formazione/informazione proposti dalle strutture sanitarie in relazione alle patologie degli alunni per i quali è fatta richiesta di somministrazione.
REFERENTE PER LO SPORT SCUOLA SECONDARIA Andrea Pedretti	<ul style="list-style-type: none">· Coordinare le attività motorie di istituto.· Tenere i contatti con l'amministrazione comunale per i progetti sport.
REFERENTE PER LA RETE CRESCENDO IN MUSICA Angela Scalvini	<ul style="list-style-type: none">· Coordina le attività proposte alle scuole dalla rete in oggetto.
La redazione dei PON è a carico del DS/DSGA; per progetti specifici che coinvolgono particolari discipline, il DS si avvarrà della collaborazione dei docenti che si rendano di volta in volta disponibili.	

RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	



Lettere:	
Elisabetta De Luca	<ul style="list-style-type: none">· Coordinano le riunioni di dipartimento.
Religione:	<ul style="list-style-type: none">· Su indicazione del Collegio, coordinano la programmazione didattico - educativa di Dipartimento e le scelte relative ai metodi e agli strumenti di misurazione e di valutazione.
Roberto Bonsi	<ul style="list-style-type: none">· Favoriscono e raccolgono proposte di prove comuni per classi parallele e per gli esami di stato.
Matematica e scienze e tecnologia:	<ul style="list-style-type: none">· Relazionano al Collegio riguardo a proposte di progetti e attività di ricerca, sperimentazione, innovazione didattico - metodologica, da inserire nel PTOF
Roberta Abeni	<ul style="list-style-type: none">· Favoriscono proposte concordate per la scelta dei libri di testo da presentare nei C.d.C.
Lingue straniere:	<ul style="list-style-type: none">· Propongono gli acquisti dei materiali e/o delle attrezzature.
Simonetta Moleri	<ul style="list-style-type: none">· Rendono esecutive le delibere collegiali inerenti il proprio dipartimento.· Curano la redazione del verbale delle riunioni di Dipartimento.
Scienze Motorie	
Maria La Melia	
Sostegno:	
Alessia Romeo	
Arte e immagine:	
Francesca Damiano	
Dipartimento di Musica:	



Lucia Canzanella

COORDINATORI E SEGRETARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Presiedono i consigli di classe in assenza del D.S. o su sua delega e danno indicazioni per la stesura del verbale.
- Coordinano l'attività del consiglio di classe e i rapporti con I genitori e gli esterni.
- Si occupano della compilazione informatica della scheda valutazione durante gli scrutini.
- comunicano con il referente di plesso eventuali decisioni e problematiche di rilievo.
- controllano con regolarità le assenze e i ritardi degli alunni e comunicano alla Dirigenza eventuali casi particolari
- Collaborano con le FS (GLO).
- Controllano e tengono in ordine e aggiornato il registro dei verbali.

COORDINATORI E SEGRETARI DI CLASSE

A.S. 2023/2024

COORDINATORE

SEGRETARIO

CLASSE



Vincenzo Fratto	Carmen De Gregorio	1 A
Simonetta Moleri	Vincenzo Varì	2 A
Giordano Sorrentino	Chiara Cinquini	3 AT
Marta Tacchini	Giulia Marcomini	1 B
Ugo Mossoni	Laura Terzi	2 B
Giovanni Blandino	Letizia Bocchi	3 BT
Raffaella Nucatola	Francesca Orlando	1 C
Elisabetta Melchiorre	Eleonora Marella	2 C
Simone Pagani	Epifanio Trombetta	3 C
Alessia Romeo	Giorgia Archetti	1 D
Luca Princiotta	Morena Festa	2 D
Elisabetta De Luca	Maria Grazia Brignoli	3 D
Alessandra Rizzo	Gaetano Antonacci	3 A
Sabrina La Malfa	Benedetta Pullano	1 E
Tiziana Miraglia	Sofia Grechi	2 E
Francesca Crescini	Alice Agostino	3 E



Franca Saporito	Emanuela Tomasello	3 BM
Sabina Galesi	Roberta Fina Nucifora	1 F
Francesca Crescini	Maria La Melia	2 F
Alessandro Gallina	Roberta Abeni	1 G
Alessandro Gallina	Maria Bariselli	2 G
Marta Tacchini	Alessandro Fida	1 H
Tiziana Borrelli	Ilaria Gusmaroli	2 H

COORDINATORE CLASSI PARALLELE/SCUOLA PRIMARIA	COMPITI
Classi prime: Rosa Oriti Niosi Classi seconde: Paola Milone Classi terze: Laura Maria Mandelli Classi quarte: Liliana Sciascia Classi quinte: Giovanna Terzi	Coordinare i progetti relativi alle classi parallele. Gestione Interclasse _parte introduttiva generale. Interfaccia con la referente di Plesso e DS o Vicario. Gestione materiale facile consumo. Inserimento nella tabella oraria presente in Teams dei nominativi e quota oraria docenti.



COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA	COMPITI
<p>Il coordinatore di norma è colui che vanta il maggior numero di ore nella classe.</p> <p>1 A: Marina Zamboni</p> <p>1 B: Rosa Oriti Niosi</p> <p>1 C: Alessandra Ala</p> <p>1 D: Raffaella Berlucchi</p> <p>1 E: Maria Luigia Levante</p> <p>1 F: Francesca Tuzza</p> <p>1 G: Samanta Todarello</p> <p>1 H: Michela Ferrari</p> <p>2 A: Raffaella Chianello</p> <p>2 B: Liliana Caruna</p> <p>2 C: Gianpiera Rizzo</p> <p>2 D: Adrusiana Locatello</p> <p>2 E: Domenica Russo</p> <p>2 F: Valeria Spatuzzi</p> <p>2 G: Alessia Feroldi</p> <p>2 H: Paola Milone</p> <p>3 AM: Alessandra Bianchi</p>	<ul style="list-style-type: none">· Comunicano con il referente di plesso e il referente delle classi parallele eventuali decisioni e problematiche di rilievo.· Collaborano con le funzioni strumentali (GLO) e i docenti con altri incarichi.· Rilevano le varie problematiche e curano la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie· Presiedono la seconda parte del Consiglio di classe in assenza del DS.· Individuano il segretario.· Coordina la predisposizione dell'orario dei docenti e ne dà pubblicazione al referente di plesso.



3 AP: Gisella Di Giovanni

3 BP: Anna Filomena Piemontese

3 CP: Ignazia Rosalia Inghima

3 AV: Laura Mandelli

3 BV: Sara Cuttone

3 AT: Silvia Mingotti

4 AM: Raffaella Carminati

4 AP: Liliana Sciascia

4 BP: Concettina Savarino

4 CP: Martina Bolli

4 DP: Lidia Bontempi

4 AV: Maria Rosa Recaldini

4 BV: Antonia Sederino

4 AT: Nicoletta Vitali

5 AM: Ada Evelina Pulli

5 AP: Antonia Pruiti

5 BP: Stefania Mansi

5 CP: Caterina Intragna

5 DP: Marsela Kola

5 AV: Alessandra Bariselli

5 AT: Giovanna Terzi

Coordinatori/segretari scuola dell'infanzia:



Pedersoli: Giovanna Belotti/Valeria Ghizzardi

San Giovanni: Agnese Toninelli/Anna Gritti

Capretti: Rosanna Recenti/turnazione

ALTRI INCARICHI

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Orario		Donatella Baldo Romelli Chiara Laura Gualdi	Luca Princiotta
Palestra			
	Pedersoli Valeria Ghizzardi Capretti: Claudia Vizzardi	Alessandra Bianchi Nicoletta Vitali	Andrea Pedretti
	San Giovanni: Patrizia Salvoni		
Laboratorio informatica/Lim	Pedersoli: Emanuela Baresi		
	Capretti: Romina Pasini	Marta Maria	Carmen De



		Calabria Giampiera Rizzo	Gregorio Giovanni Blandino
	San Giovanni: Maria Teresa Forbice		
Laboratorio musica	Pedersoli: Capretti: Rosanna Recenti San Giovanni:	Marina Zamboni	Simone Pagani
Laboratorio Arte			
	Pedersoli:		
	Capretti: //	Alessandra Bianchi Alessandra Bariselli	Carla Mercanti Francesca Damiano
	San Giovanni: Patrizia Ferrari Cristina Toninelli		
Serra			
	Pedersoli: Eleonora Lissana		



	Capretti: Daniela Giarin	Gianluca Mazzotti Alessandra De Giorgis	Luca Princiotta Epifanio Trombetta
	San Giovanni: Agnese Toninelli		
Biblioteca			
	Pedersoli:		
	Emilia Polito		
	Capretti: Daniela Giarin	Alessia Feroldi Alessandra Ala Anna Lucia Pascali Paolo Festa	Mario Fabbricatore
	San Giovanni: Anna Gritti Maria Chiara Abbiati	1	

Mensa			Luca Princiotta
	Pedersoli: Isabella Rubbini		
	Capretti: Eleonora Riva	Raffaella Carminati Antonella	



	Rosanna Recenti	Sederino Annamaria Caravaggi	
	San Giovanni: Elisabetta Conti Patrizia Salvoni		
Laboratorio scienze/cucina			Alessandra Rizzo
	Pedersoli: Dania Gatti Capretti: Eleonora Riva	Annamaria Caravaggi Anna Di Bernardo Gloria Lama Nicoletta Vitali	
	San Giovanni Patrizia Grasselli		
Atelier creativo secondaria			Patrizia Belli
Ambiente digitale indirizzo musicale			Biagio Lo Cascio
Sussidi Biblioteca magistrale		Annamaria Caravaggi Anna Sirani	Mario Fabbricatore
Pubbliche relazioni con enti territoriali		Paola Soldi	



COMMISSIONI D'ISTITUTO A.S. 2023-2024

PTOF - RAV – PdM - RS	Silvia Mingotti
	Chiara Romelli
	Agnese Toninelli
	Belotti Giovanna
	Eleonora Riva
	Luca Princiotta
	Marsela Kola
	Domenica Russo



	<p>Anna Sirani</p> <p>Alessia Romeo</p> <p>Rosa Oriti Niosi</p> <p>Paola Soldi</p> <p>Paolo Festa</p> <p>Coordina la F.S. PTOF</p> <p>Partecipano i Responsabili di plesso e le Funzioni strumentali.</p>
TEAM ANTIBULLISMO	<p>Vincenzo Vari</p> <p>Marta Tacchini</p> <p>Rosa Oriti Niosi</p> <p>Natalia Brignoli</p> <p>Giuseppa Di Giovanni</p> <p>Coordina il referente di Istituto</p> <p>Partecipano le referenti antibullismo dei Plessi.</p>
COMMISSIONE VALUTAZIONE D'ISTITUTO	<p>Mario Fabbricatore</p> <p>Alessandro Gallina</p> <p>Chiara Cinquini</p> <p>Carmen De Gregorio</p> <p>Simone Pagani</p> <p>Rosa Oriti Niosi</p>



	<p>Paola Milone</p> <p>Laura Maria Mandelli</p> <p>Liliana Sciascia</p> <p>Giovanna Terzi</p> <p>Silvia Mingotti</p> <p>Laura Gualdi</p> <p>Eleonora Riva</p> <p>Chiara Romelli</p> <p>Donatella Baldo</p> <p>Coordina il collaboratore del DS</p> <p>Partecipano i referenti individuati come CCP, docenti della secondaria, FF.SS., Ptof, Referente informatizzazione processi valutativi.</p>
COMMISSIONE SPORT SECONDARIA REFERENTE ANDREA PEDRETTI	<p>Andrea Pedretti</p> <p>Maria La Melia</p> <p>Giorgia Archetti</p>
COMMISSIONE SPORT PRIMARIA REFERENTE ALESSANDRA BIANCHI	<p>Paola Soldi</p> <p>Anna Filomena Piemontese</p> <p>Giovanni Perin</p> <p>Patrizia Grasselli Eleonora Lissana Francesco Prencipe Pasqualino Maccario Raffaella Carminati</p>



	1

COMMISSIONE CONTINUITA'	Francesca Crescini Marina Zamboni Caterina Intragna Giampiera Rizzo Giuliana Aradori Roberta Terzi Claudia Vizzardi Alessandra Bianchi Cristina Toninelli Elisabetta Conti Coordinano i referenti della continuità
COMMISSIONE H	Anna Sirani Alessia Romeo Docenti di sostegno di ogni ordine + Caterina Intragna, Gisella Di Giovanni. Coordina la FS Inclusione Tutti i docenti di sostegno
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	Elisabetta De Luca Mario Fabbricatore
COMMISSIONE INTERCULTURA	Kola Marsela



	Domenica Russo Romina Zanola Valeria Spatuzzi Luca Princiotta Romina Pasini Coordina la FS intercultura
MOBILITY MANAGER	Francesca Crescini
TRINITY	Primaria Paola Soldi Gisella Di Giovanni Secondaria Rosa Maria Sinatra
GLI	Docenti di sostegno di ogni ordine + Caterina Intragna Gisella Di Giovanni.
MUSICA	Rosanna Recenti Marina Zamboni Samanta Todarello Laura Mandelli



	Marsela Kola
--	--------------

Tutor docenti neo immessi			
	Docente	tutor	Compiti
EE – PRIMARIA	Maria Gabriella Di Giovanni	Rosa Oriti Niosi	· Accoglie il docente neoassunto e lo inserisce nel contesto scuola;
	Antonella Genna	Marina Zamboni	· collabora alla stesura del Bilancio iniziale e finale delle competenze e del Patto formativo.
	Pasqualino Stefano Maccario	Anna Maria Caravaggi	· svolge con il neoassunto le ore del peer to peer.
			· presenta parere motivato sulle caratteristiche dell'azione professionale del neoassunto.
			· integra il Comitato di Valutazione in occasione del colloquio finale sostenuto dal neoassunto.
	Docente	Tutor	



MM – SECONDARIA	Giulia Marcomini	Maria Grazia Brignoli
	Francesca Orlando	Maria Grazia Brignoli
	Vincenzo Vari	Princiotta Luca
	Alessandro Fida	Luca Princiotta
	Gaetano Antonacci	Luca Princiotta
	Roberta Fina Nucifora	Alessia Romeo
	Benedetta Pullano	Alessia Romeo
	Vincenzo Fratto	Alessia Romeo
	Francesca Crescini	Franca Saporito
	Marta Tacchini	Elisabetta De Luca
	Sabrina La Malfa	Alessandra Rizzo
	Giordano Sorrentino	Sabina Galesi
Patrizia Belli	Roberta Abeni	



	Docente	Tutor	
SCUOLA INFANZIA			

ORGANIGRAMMA

Nucleo dirigenziale: DS, DSGA, Primo Collaboratore, Secondo collaboratore, Coordinatori di plesso, FF.SS.

Compiti

- Garantire unitarietà, coerenza e continuità nella gestione della scuola.
- Assicurare regolarità e funzionalità del servizio.
- Analizzare e rilevare le esigenze e le criticità dell'organizzazione.
- Definire le modalità d'intervento e di sviluppo organizzativo più idonee
- Coordinare le iniziative del piano delle attività.



AREA GESTIONALE E SICUREZZA

Direttore D SGA: Adriana Sanfilippo

- Sovrintende ai servizi amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione.
- Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
- Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Assistenti amministrativi

- Gestione personale docente secondaria di I grado.
- Gestione personale docente infanzia e primaria.
- Gestione personale ATA.
- Gestione alunni infanzia, primaria e secondaria.
- Protocollo, gestione sicurezza, comunicazione interna ed esterna.



Collaboratori scolastici Compiti

- Vigilanza sugli alunni.
- Sorveglianza dei locali della scuola e cura dei beni (arredi, attrezzature, dispositivi di sicurezza);
- Pulizia dei locali scolastici.
- Supporto all'attività amministrativa e didattica.
- Supporto emergenza epidemologica.
- Coordinare le iniziative del piano delle attività.

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:

Dottor Roberto Scarinzi

Compiti

- Individuare e valutare i fattori di rischio.
- Individuare ed elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti.
- Curare l'organizzazione delle prove di evacuazione.

Responsabile del servizio di prevenzione e



protezione:

dott. Gianfausto Vincenzi

Compiti

Il DPO è responsabile del monitoraggio della conformità dell'organizzazione per il quale lavora, dà consigli e linee guida relativi agli obblighi di protezione dei dati e svolge il ruolo di punto di contatto tra gli interessati e l'autorità di controllo competente.

SICUREZZA PREPOSTI

Servizio di prevenzione e protezione

Docente	plesso
BELOTTI GIOVANNA (plesso Pedersoli infanzia)	Scuola Infanzia
PASINI ROMINA (plesso Capretti_ infanzia)	
GRASSELLI PATRIZIA (plesso San Giovanni infanzia)	



MANDELLI LAURA VITALI NICOLETTA ZAMBONI MARINA CARMINATI RAFFAELLA	Scuola Primaria
PRINCIOTTA LUCA FABBRICATORE MARIO	Scuola Secondaria
RAPPRESENTANTE DEL LAVORATORI PER LA SICUREZZA RUSSO DOMENICA SALVONI PATRIZIA ORITI NIOSI ROSA	

Compiti

Il Servizio di prevenzione e protezione si occupa del coordinamento a livello di plesso delle iniziative per la prevenzione e la sicurezza:

- Stesura dei piani di evacuazione in accordo con il RSPP.
- Elaborazione e coordinamento del curricolo della scuola per la formazione degli alunni dai 3 ai 14 anni sulle tematiche della prevenzione e della sicurezza e predisposizione del materiale per le attività didattiche nelle classi.



- Segnalazione al D.S. di situazioni di pericolo.
- Accordo con il D.S. e il RSPP per l'aggiornamento della valutazione dei rischi e controllo dell'effettuazione del Piano di interventi programmato dal RSPP.

Squadre di primo soccorso

Docente	Plesso
INFANZIA PEDERSOLI	
BONISSONI MARIA TERESA	
LISSANA ELEONORA	
GATTI DANIA	

INFANZIA CAPRETTI	
RECENTI ROSANNA	
SOLDO VERONICA	
INFANZIA SAN GIOVANNI	
GRITTI ANNA	
SALVONI PATRIZIA	



INSEGNANTI: BIANCHI ALESSANDRA CARAVAGGI ANNA MARIA CRAIGHERO DANIELA MANDELL! LAURA GUALDI LAURA POLITO ROSARIA CATERINA Personale ATA: BONAIUTO GIUSEPPINA CINQUINI FRANCA NAVARRA GIOVANNI	Scuola Primaria
INSEGNANTI: TROMBETTA EPIFANIO RAIMONDI ADRIANA MOLERI SIMONETTA FESTA MORENA Personale ATA PILO ANTONIA COSTANZA ONEDA MARIA ANGELA SORTINO GRAZIA	Scuola Secondaria

Compiti

- Intervenire prontamente nei casi di primo soccorso.
- Curare l'integrazione dei materiali contenuti nelle cassette di pronto soccorso, segnalando all'Ufficio di Segreteria gli acquisti da effettuare.

Squadre antincendio

Docente	Plesso
INFANZIA PEDERSOLI INSEGNANTI METELLI NICOLETTA BARESÌ EMANUELA	



POLITO EMILIA (con registro)	
---------------------------------	--

INFANZIA CAPRETTI INSEGNANTI PASINI Romina VIZZARDI CLAUDIA (con registro) INFANZIA SAN GIOVANNI INSEGNANTI Conti Elisabetta Toninelli Cristina (con registro)	
PRIMARIA INSEGNANTI DI GIOVANNI GIUSEPPA FESTA PAOLO PRUITI ANTONIA PULLI ADA EVELINA QUARANTINI SERGIO Ata: AIROMA GIUSEPPE BONAIUTO GIUSEPPINA FAGLIA ELENA GIACOMASSI BRUNA	Scuola Primaria



SECONDARIA INSEGNANTI PEDRETTI ANDREA	Scuola Secondaria
MARELLA ELEONORA	
ATA	
FILIPPO PIETRO	
PILO ANTONIA COSTANZA	
RUBAGOTTI DIOMIRA	
MAUSOLEO FEDERICO	

Compiti

- Valutare l'entità del pericolo.
- Verificare l'effettiva presenza di una situazione di emergenza.
- Intervenire in caso di incendio facilmente controllabile, in quanto addestrato all'uso degli estintori.
- Dare inizio alle procedure di evacuazione nel caso in cui l'incendio non sia controllabile, provvedendo immediatamente a divulgare l'allarme e avvisare i soccorsi.

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza:

Russo Domenica, Salvoni Patrizia, Oriti Niosi Rosa

- Partecipare attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori.
- Coordinare i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori.
- Accogliere istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione.



Responsabili preposti all'osservanza del divieto di fumo Compiti

- Vigilare sull'osservanza del divieto da parte di chiunque abbia accesso ai locali della scuola, sia in quanto lavoratore, sia in quanto utente ovvero occasionale frequentatore.
- Fare rispettare le disposizioni relative al fumo, procedere alla contestazione immediata della violazione e alla conseguente verbalizzazione.

Medico competente:

dott. Enzo Piscione

Compito

Sorveglianza sanitaria del personale esposto a rischi.

Comitato di valutazione dei docenti:

Compiti

- Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti.
- Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente cui sono affidate le



funzioni di tutor.

- Valuta il servizio su richiesta del docente interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del perso



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti (secondo normativa)
collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'istituto favorisce l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A. collabora nella cura dei rapporti tra scuola e rappresentanze genitoriali collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini ed esami collabora alla gestione dell'orario di servizio dei docenti ed alla verifica della sua funzionalità collabora nel controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.)
collabora al funzionamento degli organi collegiali favorisce i contatti della scuola con le famiglie partecipa alle riunioni di staff collabora ai rapporti con enti e soggetti esterni coordina i rapporti tra i plessi della Scuola primaria / Scuola dell'Infanzia/Scuola secondaria collabora con il Dirigente e coordina l'organizzazione dei vari progetti collabora con il Dirigente e con il Referente di plesso nella fase di assegnazione

1



	dei docenti alle classi collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy collabora con il DS per la pubblicazione di contenuti selezionati sul sito scolastico e comunicazione con gli amministratori di sistema verbalizza le sedute del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Responsabili di Plesso INFANZIA PEDERSOLI: Giovanna Belotti INFANZIA CAPRETTI: Rosanna Recenti INFANZIA SAN GIOVANNI: Agnese Toninelli POLO SCUOLE PRIMARIE: Paola Soldi POLO SCUOLE SECONDARIE: Elena Vezzoli	5
Funzione strumentale	- PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA- VALUTAZIONE E AUTO VALUTAZIONE D'ISTITUTO - INCLUSIONE, DVA e BES - PIATTAFORMA SITO E VISIBILITA' - INTERCULTURA	4
Animatore digitale	Conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti: formazione interna relativamente alla piattaforma TEAMS e alle altre tecnologie in uso, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative	1
Team digitale	Sistemazione dei laboratori di informatica Supporta l'animatore digitale Monitora il funzionamento delle LIM/PC nelle aule	4
Docente specialista di educazione motoria	Alla primaria lo specialista lavora con gli alunni delle classi quinte.	1
Coordinatore dell'educazione civica	favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della	1



“formazione a cascata”; Curare il raccordo organizzativo all’interno dell’Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell’efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del “Piano” avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell’insegnamento dell’educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell’articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell’articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l’insegnamento sistematico e graduale dell’Educazione Civica); Presentare, a conclusione dell’anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell’immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>I docenti svolgono attività di potenziamento oppure attività mista fra insegnamento curricolare e potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti svolgono attività di potenziamento oppure attività mista fra insegnamento curricolare e potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Potenziamento sulle attività di insegnamento di lingua inglese</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
AJ56 - STRUMENTO	Potenziamento delle attività musicali	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro. Gestione protocollo entrata/uscita. Compiti di gestione e tenuta dell'archivio e del protocollo;

Ufficio acquisti

Attività negoziali, rapporti con fornitori, predisposizione ordini di acquisto.

Ufficio per la didattica

· Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

· Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale si deve occupare dei seguenti adempimenti: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico e assenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://iccittadichiari.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SPORT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE PRIVACY DPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 9



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE CONVENZIONE DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER IL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO DELLA DISPERSIONE



DIDATTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PASSWEB/TFS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CRESCENDO IN MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LST

LST Lombardia ha l'obiettivo di porre le premesse educative e sociali per promuovere la salute degli studenti tra 11 e 14 anni, ridurre la domanda ed il consumo di droghe (legali ed illegali) e ritardare l'età del primo consumo da parte degli studenti. Esso declina i propri obiettivi specifici rispetto ai destinatari a cui si rivolge: 1. studenti: accrescere il bagaglio di risorse personali (life skill) negli studenti delle scuole secondarie di primo grado; 2. insegnanti: rinforzare le funzioni educative degli insegnanti, modificare le loro rappresentazioni sui temi di promozione della salute e sviluppare un pensiero realistico sulle caratteristiche attuali del consumo di sostanze; 3. scuola: favorire all'interno del contesto scolastico una prospettiva volta alla promozione della salute e alla prevenzione dell'uso di sostanze, coinvolgendo tutto il contesto scolastico nel progetto, favorendo il supporto reciproco e integrare il progetto con le attività scolastiche. Inoltre, LST Lombardia ha avuto l'obiettivo di adattare il programma LifeSkills Training al contesto italiano attraverso la realizzazione e la valutazione dell'implementazione del programma. Il piano di valutazione si è focalizzato sia sull'efficacia del programma sia sulle sue modalità di implementazione. La valutazione ha coinvolto tutti gli attori del progetto: operatori, insegnanti e studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE



Corso di formazione sulla valutazione in continuità con il precedente anno scolastico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: RIVISITAZIONE EPISTEMOLOGICA

Un percorso epistemologico per: l'area linguistica, area logico-matematica e area antropologica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie e strategie didattiche in particolare per alunni stranieri

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati

Titolo attività di formazione: WRITING AND READING

Writing and reading workshop



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti interessati



Piano di formazione del personale ATA

Corso sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

CORSO PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Corso primo soccorso



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso antincendio

Descrizione dell'attività di formazione Corso formazione per componenti squadre antincendio

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola